

I Tendopolisti insieme per riscoprire il gusto della vita

■ **MONTORIO** Due giorni in cui riscoprire il senso della vita, la vicinanza a Dio, la fragilità dell'essere umano e la vacuità di una cultura incentrata sul consumismo e sull'apparire. Anche quest'anno l'appuntamento con la Tendopoli di San Gabriele richiama i giovani alla riflessione, in un legame spirituale con il "santo dei giovani". Una figura, quella di San Gabriele, particolarmente amata dai ragazzi e che anche in un momento di forte calo delle vocazioni

continua ad «attirare alla Chiesa giovani desiderosi di impegnarsi nella vita sacerdotale». Ad aprire la due giorni della Tendopoli, che avrà come slogan "Non è per te...cambia la vita", sarà infatti proprio il conferimento del diaconato a padre Pino Simeoni. «I giovani, speranza del millennio - sottolinea padre Francesco Cordeschi, fondatore e anima della Tendopoli - sono chiamati a passare dalla schiavitù alla libertà, dal

culto degli idoli alla riscoperta di Dio, dalla non verità venduta come merce pregiata e a basso prezzo alla verità conquistata con l'impegno e il sudore». Un cammino di fede e riflessione che ogni anno richiama a San Gabriele centinaia di giovani e che nella giornata di domenica porterà i ragazzi a Montorio per una giornata dedicata a riscoprire il senso della comunità con momenti dedicati alla preghiera, ai lavori di gruppo,

allo stare insieme. «La Tendopoli vuol essere un momento, per i ragazzi, per riscoprire la dipendenza da Dio e sentirlo come un padre che ci ama sempre, nonostante tutto - aggiunge padre Cordeschi - Prendere coscienza che il mondo, per quanto possa andar male, non è abbandonato a se stesso, è nel doglie del parto. Devono essere i giovani a spingere perché accada la vita, a credere nella possibilità di un mondo nuovo».

